

La dirigente dei licei di Belvedere Marittimo smorza le polemiche

Pochi mesi di disagi per gli studenti

La preside Cianciulli
nega contrasti
col sindaco Granata

BELVEDERE MARITTIMO

Sei classi dei licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo saranno ospitate nell'edificio di Diamante in attesa che i lavori di messa in sicurezza di una delle due strutture di Belvedere siano completate. Un disagio provvisorio, dovuto ad una prospettiva lungimirante di migliore sicurezza per gli studenti. A liquidare polemiche, equivoci ed incomprensione è la dirigente scolastica dei licei, Maria Grazia Cianciulli, che invita tutti a non fare «sterili speculazioni e sciaccallaggio su quella che deve essere, invece una buona notizia». Cianciulli precisa, tra l'altro che «non esiste alcun braccio di

ferro tra sindaco e dirigente. Abbiamo lavorato in perfetta sinergia con l'amministrazione comunale per cercare di trovare una collocazione delle classi a Belvedere ma non c'erano strutture adeguate». A proposito poi delle strutture proposte dal sindaco Granata per ospitare gli studenti, la dirigente sottolinea che «il diniego di autorizzazione per i locali trovati a Belvedere è stato dato dalla Provincia, ente proprietario degli edifici delle scuole superiori, e non dal dirigente scolastico che non ha al-

**Sei classi spostate
in un plesso
di Diamante
per consentire lavori
di ristrutturazione**

cuna competenza né autorità in materia». Le classi che verranno trasferite a Diamante, si tratta del triennio, «non avranno altri disagi se non di trascorrere alcuni mesi presso l'edificio di Diamante. I pullman non subiranno variazioni di percorsi, i genitori non dovranno andare a prendere gli studenti». I licei di Belve-



Il plesso. L'edificio che accoglie le varie sezioni dei licei cittadini

dere sono stati destinatari di un finanziamento di circa un milione di euro per la messa a norma antisismica dell'edificio e quindi per la incolumità degli studenti per cui, come sottolinea Cianciulli, «tutti dovrebbero essere felici di sopportare un minimo disagio a fronte di un grande beneficio per la collettività». Da gennaio i licei di Belvedere si sono impresiositi ulteriormente con un nuovo indirizzo di studio. Si tratta del liceo Coreutico che si è unito agli altri sette indirizzi già presenti al "Campanella": Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale e Musicale. A partire dal 2017, infatti, la Provincia ha deliberato l'autorizzazione del liceo Coreutico, il liceo della danza, unico nell'alto Tirreno cosentino. (tl.ru.)

GAZZETTA DEL SUD 2 SET. 2017

Istituti in difficoltà a Belvedere Primo giorno di scuola caratterizzato da disagi

BELVEDERE

Il primo giorno di scuola non è filato liscio per tutti gli alunni.

Nella provincia di Cosenza non sono mancati i disagi in occasione della prima campanella.

Non fa eccezione Belvedere Marittimo, territorio nel quale gli studenti delle terze, quarte e quinte classi dei licei scientifico, linguistico, pedagogico e classico sono stati costretti a trascorrere le prime ore di lezione nella vicina Diamante, a causa di lavori di ristrutturazione in corso nella loro scuola.

Il disagio dovrebbe protrarsi per alcuni mesi.

L'amministrazione provinciale avrebbe dichiarato la non idoneità di alcuni immobili offerti dal Comune in alternativa e sulla vicenda è in corso da settimane una polemica a causa delle rimostranze di genitori e studenti.

Intanto, per cercare di sbloccare la situazione il prima possibile (magari provando a bruciare le tappe) oggi pomeriggio è programmato un incontro fra la dirigente scolastica dei licei cittadini, gli studenti e i genitori. Sarà risolutivo? <

vincia

Mercoledì l'inaugurazione dell'anno scolastico a Diamante

I licei di Belvedere Marittimo sistemano in vetrina i gioielli

Saranno illustrate grandi innovazioni organizzative e didattiche

Tiziana Ruffo
BELVEDERE

Due appuntamenti significativi dei licei di Belvedere nell'ambito della sinergia tra scuola e territorio. Giovedì pomeriggio, nella sala polifunzionale dell'istituto scolastico con un incontro pubblico per informare sui lavori che interesseranno la scuola e per illustrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa all'utenza. All'incontro hanno partecipato il sindaco Granata, gli ingegneri dell'ufficio tecnico della Provincia, gli studenti, il personale e la popolazione interessata proveniente da venti comuni, bacino d'utenza della scuola. L'anno scolastico, invece, sarà inaugurato mercoledì alle 9.30, al Cineteatro Vittoria di Diamante, con un incontro pubblico che presenterà le grandi innovazioni organizzative e didattiche, fiore all'occhiello dell'offerta formativa dei licei di Belvedere. All'evento parteciperanno l'assessore regionale Federica Roccisano, il presidente del consiglio regionale Nicola Irto, il questore Giancarlo Conticchio, il capo di gabinetto del presidente del consiglio regionale Ugo Massimilla, il direttore responsabile del mensile ufficiale della polizia di Stato "Polizia Moderna" Annalisa Burchieri, autorità scolastiche, istituzionali, sog-

getti del mondo dell'imprenditoria e delle associazioni. Sarà anche l'occasione per discutere del temporaneo trasferimento di alcune classi nei Licei di Belvedere a Diamante, per consentire lavori di messa a norma di parte dell'edificio scolastico, occasione di implementazione di nuove buone pratiche ed attivazione di nuove sinergie interistituzionali. Tale temporanea rotazione delle classi del triennio, come ha spiegato il di-

Sarà pure l'occasione per discutere del trasferimento di alcune classi a Diamante

rigente scolastico Maria Grazia Cianciulli, «nulla toglie all'ottima organizzazione e qualità dell'offerta formativa, che, al contrario, ne risulta rafforzata dall'utilizzo di più ampi spazi». Il forte spirito di legalità e onestà intellettuale che contraddistingue l'agire organizzativo, pedagogico e didattico della gestione dei licei di Belvedere, roccaforte e presidio di legalità in una terra a forte rischio di criminalità, «deve costituire un baluardo di cittadinanza attiva per tutti quanti non consentiranno mai al malaffare di allungare gli interessi anche sul mondo della scuola». Per rendere anche il padiglione vecchio dei Licei di Belvedere antisismico, la Provincia investirà un milione di euro. ◀



Un dibattito a più voci. Confronto ricco di spunti giovedì pomeriggio nella sala polifunzionale dei licei cittadini

Intesa tra i licei di Belvedere e l'istituto "Aletti" Trebisacce

Accordo coast to coast tra scuole

Iniziativa finalizzata ad integrare il modello del crosscurriculum

Tiziana Ruffo
BELVEDERE MARITTIMO

Il dirigente scolastico dei Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo, Maria Grazia Cianciulli, ha sottoscritto un accordo di rete con il dirigente scolastico dell'Istituto "Aletti" di Trebisacce, Marilena Viggiano, finalizzato ad integrare il modello innovativo "crosscurriculum" anche nell'offerta formativa della scuola di Trebisacce facendolo così diventare un modello "coast to coast" dal Tirreno allo Ionio, come è stato definito. L'intento è quello di «rispondere ai bisogni formativi

dell'utenza perseguendo lo sviluppo di competenze multidisciplinari spendibili nella carriera scolastica e lavorativa».

Marilena Viggiano considera "rivoluzionario" il modello "crosscurriculum", ideato dal dirigente del Liceo Campanella nel 2015, che rappresenta «la risposta a tale esigenza a costo zero per l'amministrazione». Il crosscurriculum consiste nell'impianto di una didattica esclusivamente laboratoriale con la possibilità di avvalersi anche del contributo di esperti esterni, volontari, genitori disposti ad offrire la propria competenza per sviluppare percorsi formativi nell'ottica della prevista collaborazione scuola-famiglia-extrascuola, a beneficio dei ragazzi.

«Tale innovazione - ha spiegato Cianciulli - offre l'opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero in quanto, la ripartizione del monte ore in unità di 50 minuti rende possibile accantonare dei tempi utili all'attivazione di laboratori rispondenti alle specifiche esigenze formative degli studenti e all'indifferibile innovazione didattica». L'impianto organizzativo del crosscurriculum dà la possibilità di effettuare l'Alternanza Scuola Lavoro in orario curriculare: gli studenti vengono anche aggregati per gruppi di livello di recupero o potenziamento disciplinare a classe aperta in maniera tale da rispondere ai bisogni formativi specifici di ognuno, senza oneri aggiuntivi per le famiglie. ◀

L'iniziativa è stata presentata nell'istituto superiore

I licei di Belvedere sperimentano il progetto dei crosscurriculum

Presenti all'incontro numerosi rappresentanti istituzionali

BELVEDERE MARITTIMO

Procede con successo la sperimentazione didattico-organizzativa nei Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo, diretti da Maria Grazia Cianciulli, con il progetto "Crosscurriculum", una grande ricchezza ed esclusività di questo prestigioso istituto scolastico che già da tre anni offre ai propri iscritti. Si tratta di un'innovativa metodologia formativa che supporta ogni studente con risposte più efficaci ai bisogni formativi individuali. L'introduzione dell'alternanza scuola lavoro, in orario curriculare, inoltre, mira ad agevolare la scelta professionale degli studenti, attraverso laboratori di studio e percorsi di potenziamento e laboratori di eccellenza che li accompagnano fino ai test d'ingresso all'università. Di

Laboratori di eccellenza per gli studenti fino ai test d'ingresso all'università

questo si è parlato lunedì nel cineteatro Vittoria di Diamante in presenza della Senatrice Enza Blundo, vice presidente della commissione infanzia e adolescenza, che ha inserito nella sua proposta di riforma della scuola proprio questo nuovo impianto metodologico-organizzativo, sperimentato nell'istituto belvederese dal 2015 e recepito anche in altre scuole.

«Un'innovazione metodologica geniale quella sperimentata nei Licei di Belvedere – ha dichiarato la senatrice – che permette di mettere in atto una vera continuità con

quella che è l'esperienza dalla scuola dell'infanzia senza far perdere quelle caratteristiche di curriculum disciplinare che la scuola superiore deve avere. Una società frammentata con problematiche sociali di vario tipo e che accoglie culture diverse deve garantire un percorso formativo e istruttivo per tutti i ragazzi». All'incontro erano presenti inoltre Ugo Massimilla, capogabinetto del Consiglio regionale; il consigliere regionale Wanda Ferro; il presidente della Fondazione Carical, Mario Bozzo; il direttore del Conservatorio Cosenza, Giorgio Feroletto; i docenti Unical, Enrico Caterini e Giuseppe Spadafora; il questore di Cosenza Giancarlo Conticchio e il dirigente scolastico dell'Iiss "Aletti" di Trebisacce, Marilena Viggiano.

«L'Unical guarda con interesse l'iniziativa perché, come ha dichiarato Spadafora, «occorre far scoprire allo studente il suo progetto di vita e quindi formare il cittadino-lavoratore che vede sviluppare processi di cittadinanza attiva».

Sul senso civico delle leggi ha insistito il questore Conticchio che auspica una Scuola con una forte impetuosa rivolta alla formazione del cittadino rispettoso delle regole di convivenza sociale. ◀ (tl.ru.)



Wanda Ferro. Ospite dei licei